



VINCENZO PIRAS  
Centro Ricerche Ambientali Bosa

# GRUTTAS E PELCIONES

grotte e caverne  
di terra e di mare della Planargia e del Montiferru occidentale  
geologia, geomorfologia, biologia

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA  
FAUNA CAVERNICOLA SOTTOMARINA



## IL CENTRO RICERCHE AMBIENTALI DI BOSCA

Il CRAB viene costituito in seguito allo scioglimento dell'associazione "Centro Subacqueo Pellicano del Cimone", con l'intento di proseguire le ricerche naturalistiche e ambientali. La speleologia e la speleologia subacquea rivestono una delle attività primarie del sodalizio. Se pur la costituzione ufficiale del CRAB risale all'anno 2003, il lavoro di ricerca e esplorazione del mondo sotterraneo venne avviato già dal 1995, attraverso un capillare lavoro di ricerca ed esplorazioni speleologiche su tutto il territorio della Planargia e del Montiferru occidentale. È doveroso ricordare il Centro Subacqueo Pellicano del Cimone e i cari amici. Per merito della pionieristica associazione, attraverso la quale vi è stato il naturale evolversi in altri campi, si sono potute applicare ed esprimere le molteplici esperienze vissute in mare, nel campo della speleologia e della speleo subacquea. Con la collaborazione dei vari gruppi speleologici della Sardegna, si ha avuto occasione di visitare le più importanti grotte che hanno origine nei vari settori del territorio regionale. Gli speleologi del CRAB sono stati coinvolti in numerose spedizioni organizzate in parte dalla Federazione Speleologica Sarda. Fra le più importanti si ricordano le esplorazioni del sistema carsico della Codula di Luna (attualmente il sistema sotterraneo più esteso d'Italia), esplorazioni e nuove scoperte nella Grotta di Ispinigoli e del Bue Marino, nel Comune di Dorgali, spedizioni nella Grotta di Nettuno, nel Comune di Alghero, e non ultima per importanza la partecipazione alle ultime esplorazioni subacquee della risorgenza di Su Gologone, nel Comune di Oliena. Inoltre alcuni componenti del centro sono stati, e altri ne fanno tuttora parte, del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino in forza all'VIII gruppo Sardegna. Nel 1995 il CRAB è stato promotore dei rilievi catastali delle più famose grotte sottomarine di Capo Caccia, nel Comune di Alghero. Gli speleosub del CRAB nel corso di questa esplorazione, poterono effettuare, tra gli altri, i rilievi sottomarini della Grotta di Nereo e della Grotta di Falco. A intervalli sono state programmate le ricerche lungo il litorale di Bosa e nei territori della Planargia e del Montiferru, i cui risultati vengono presentati nelle pagine seguenti.



*Cuglieri, al termine dell'esplorazione nella Grotta su Turaghile*

STAMPATO CON IL CONTRIBUTO:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessorato alla Cultura



Amministrazione Provinciale di Oristano



Amministrazione Provinciale di Nuoro



Comunità Montana Marghine e Planargia



Comune di Tresnuraghes



Comune di Bosa



Comune di Cuglieri



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA LEADER +



MONTIFERRU - BARIGADU - SINIS

Progetto realizzato con il contributo dell'Unione Europea. Iniziativa Comunitaria Leader +

CON GLI AUSPICI: Comune di Suni - Comune di Montresta - Comune di Modolo - Comune di Magomadas  
Comune di Sagama - Comune di Sennariolo - Comune di Sano Montiferro

Vincenzo Piras

*Centro Ricerche Ambientali Bosa*

## Gruttas e Pelciones

*Grotte e caverne di terra e di mare  
della Planargia e del Montiferru occidentale  
geologia, geomorfologia, biologia*

## PRESENTAZIONE

**D**evo confessare che da sempre le grotte hanno suscitato in me un senso di timore e di forte repulsione. Quelle sottomarine, dalle quali per lungo tempo nella mia più che trentennale carriera di subacqueo ho cercato di mantenere le distanze, mi facevano immaginare incontri sinistri, e quando mi capitava di esplorarne qualche d'una lo facevo sempre con un senso di disagio e agitazione! Ma era giusto e forse naturale che fosse così. Per me l'incontro con la vera speleologia è stato puramente casuale, ma sicuramente fortunato. È necessario il contatto, l'incontro con le persone giuste per capire il senso delle cose, per apprendere come vanno affrontate certe esperienze, con i metodi corretti per evitare gli errori a volte drammatici. La speleologia, e ancor di più la speleologia subacquea, è una attività di esplorazione particolarissima che richiede un grande bagaglio di conoscenze e preparazione psicofisica. Le mie prime esperienze in grotta avvengono sott'acqua, da profano, nelle cavità di Capo Marrargiu e in quelle più grandi di Capo Caccia. La prima significativa esperienza, in termini educativi, avviene a Oliena nella famosa risorgenza di Su Gologone. Penso sia stata una opportunità importante, oltre che una grande esperienza. In quella occasione ebbi la fortuna di conoscere, e di essere guidato in immersione, da Leo Fancello che, oltre ad essere speleologo di grande esperienza e preparazione, è la persona che in Sardegna ha introdotto e avviato la scuola nazionale di speleologia subacquea. Da quella entusiasmante esperienza olianese scaturisce, fi-

nalmente, una grande passione; avviene la naturale evoluzione speleologica attraverso una decennale formazione nelle grotte del Supramonte barbaricino, del sassarese e dell'iglesiente, a fianco dei migliori maestri della speleologia sarda. Da qui la curiosità di capire e scoprire i segreti sotterranei del proprio territorio d'origine, questa volta spronato da una corretta conoscenza della materia.

Nel 1995, anno in cui avviammo le prime ricerche, avevamo solo una vaga idea di cosa poteva essere il patrimonio speleologico dei territori in esame. Non si ambiva di certo alla scoperta di grandi sistemi sotterranei, ma a oggi i risultati sono stati notevoli, soprattutto per il consistente numero di nuove grotte e cavità marine esplorate, rilevate e registrate in catasto.

Attraverso le pagine di questo libro ho voluto condensare il risultato e le fatiche, mie e dei miei amici, di oltre dodici anni di ricerche e esplorazioni speleologiche, effettuate in mare e in campagna nei territori della Planargia e del Montiferru occidentale. Il risultato è un'opera inedita, attraverso la quale il lettore viene introdotto al mondo sotterraneo, svelandogli le meraviglie e i segreti di un ecosistema per lungo tempo trascurato. Il cuore del libro è rappresentato dalla descrizione di 120 grotte, terrestri e marine, delle quali, in gran numero, erano sconosciute e sino ad ora inesplorate. Tra le cavità illustrate, alcune hanno un alto valore scientifico per via dei singoli aspetti geomorfologici. Le osservazioni vanno al di là della pura speleologia, si estendono nel campo della biospeleolo-

gia terrestre e della biologia marina, attraverso la classificazione dei principali organismi subacquei e non osservati nei sistemi cavernicoli locali, sistematicamente censiti e illustrati per la prima volta.

Grazie al contributo di capaci geologi viene descritto in dettaglio l'inquadramento geologico, descrivendo la particolare composizione dei terreni; vengono illustrate le potenzialità turistiche di alcune grotte, dando suggerimenti in termini di ricaduta occupazionale. Infine, l'opera viene completata con una colorita raccolta di storie e aneddoti legate alle tradizioni popolari.

Le pagine che seguono sono state occasione per ricordare Silvio, Carlo e Umberto,

cari amici scomparsi in mare tragicamente in giovanissima età. Con i loro nomi abbiamo voluto identificare tre piccole cavità costiere del mare di Bosa.

Con questa ricerca, che dedico e propongo ai miei concittadini e alle popolazioni della Planargia e del Montiferru, ma perché no a tutta la Sardegna, abbiamo voluto fortemente rimediare alla carenza documentativa di un mondo che vorrei definire straordinario e ancora ricco di opportunità di esplorazione e scoperta.

*Vincenzo Piras*

## INDICE

La Scoperta	»	17
Inquadramento geologico della Planargia e del Montiferru occidentale	»	19
La genesi delle grotte e delle cavità	»	33
Introduzione alle grotte del territorio di Bosa - osservazioni geomorfologiche -	»	37
L'acqua e la genesi degli speleotemi	»	53
L'importanza scientifica delle cavità marine di Capo Marrargiu	»	57
Schede delle grotte del territorio di Bosa	»	58
Introduzione alle grotte dei territori di Montresta, Suni, Modolo, Magomadas, Sagama, Sennariolo	»	125
Schede delle grotte dei territori di Montresta, Suni, Modolo, Magomadas, Sagama, Sennariolo	»	136
Introduzione alle grotte dei territori di Scano Montiferru e Cuglieri	»	167
Schede delle grotte dei territori di Scano Montiferru e Cuglieri	»	174
Mappa generale posizione delle grotte	»	198

Riassunto dei dati principali delle grotte	»	200
Potenzialità turistiche	»	205
Aneddoti, fantasie, tradizioni popolari legate al mondo delle grotte	»	209
La fauna delle grotte	»	219
La vita all'interno delle grotte marine costiere	»	229
Classificazione organismi marini	»	238
Ringraziamenti	»	275
Riferimenti grafici e fotografici	»	277
Riferimenti bibliografici	»	279

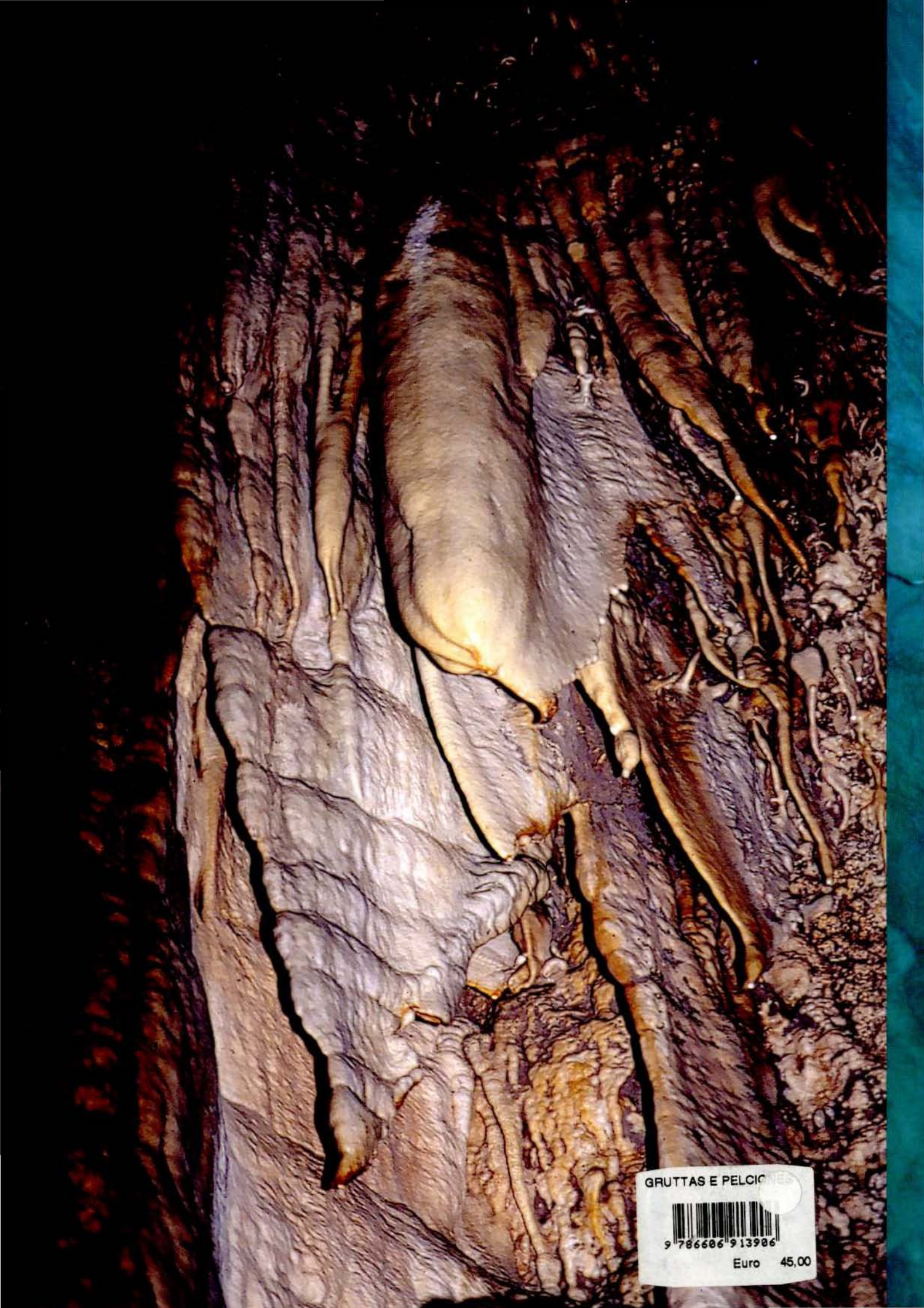


VINCENZO PIRAS nasce il 19 Gennaio 1963 nella Città di Bosa (NU) ove tuttora risiede. Ha scritto numerosi redazionali sul mare e la costa di Bosa per le principali riviste del settore subacqueo. Ha pubblicato la guida "Bosa, Spiagge e immersioni". La passione per il mare lo coinvolge sin da giovanissimo portandolo ad esprimere i propri interessi nella ricerca, l'esplorazione e la fotografia. Dal 1988 è guida naturalistica e istruttore subacqueo. Insegna subacquea ricreativa presso il Bosa Diving Center del quale è fondatore. La scoperta del mondo sotterraneo fa nascere una nuova grande passione, questo è il suo primo libro.



e - mail: [vincenzo.piras@bosadiving.it](mailto:vincenzo.piras@bosadiving.it)





GRUTTAS E PELCIONES



9 786606 913986

Euro 45,00